

PD-T0739103-07

Relazione tecnica di dettaglio

00	30/03/2022	First emission	SR	RC	MC
REV	DATE	DESCRIPTION	BY	CHK	APP

"This document is property of STE Energy – via Sorio, 120 – 35141 Padova (Italy). All rights on this document, on images, drawings and texts are reserved. It is strictly forbidden to hand over, copy, use and/or disclose this document and/or its content to third parties. Trespassed will be prosecuted."



1 INDEX

1	MOTIVAZIONI DELL'OPERA	3
2	UBICAZIONE DELL'INTERVENTO ED OPERE ATTRAVERSATE	4
3	DESCRIZIONE DELLE OPERE.....	6
3.1	Caratteristiche della Cabina Primaria	6
3.1.1	Apparecchiature Stallo	7
3.1.2	Opere per apparecchiature elettriche.....	7
3.1.3	Movimenti terra	7



1 MOTIVAZIONI DELL'OPERA

La presente relazione tecnica fa parte del progetto per la connessione di un parco fotovoltaico alla Rete di E-Distribuzione. Il parco in esame si trova presso Lat. 42.7975° Lon. 11.7632° sito in LOCALITA LA VALLE, SN – 01020 PROCENO (VT).

La potenza nominale dell'impianto di produzione è di circa 44.6 MW. L'impianto sarà allacciato alla rete AT di proprietà E-Distribuzione, con tensione nominale di 132 kV tramite inserimento in antenna su stallo della cabina primaria D400-1-382429 (EX:DM00-1-380129) – CP Acquapendente coordinate geografiche: 42.741874°, 11.881254°. E-Distribuzione ci ha evidenziato che per la connessione del nostro impianto di produzione sono necessari le opere sulle infrastrutture di Terna comunicategli dalla stessa nell'ambito del coordinamento tra gestori sopra richiamato previsto dal TICA. Al riguardo, per gli impianti della RTN, relativamente alla connessione della presente centrale Terna prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- OPERE RIENTRANTI NEL PIANO DI SVILUPPO TERNA:

L'incremento della magliatura del nodo CP Acquapendente:

- OPERE NON RIENTRANTI NEL PIANO DI SVILUPPO TERNA:

Una nuova stazione di trasformazione (SE) 380/132 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 132 kV “Acquapendente – Orvieto Patarina” ed alla linea RTN 380 kV “Roma Nord – Pian della Speranza”.

Per gli impianti di E-Distribuzione necessitano i seguenti interventi:

- Adeguamento della sezione AT di Cabina Primaria per la messa a disposizione di uno stallo AT dedicato, consistente in opere elettromeccaniche e opere civili, su area interna alla Cabina Primaria.

La presente relazione ha lo scopo di ottenere il benessere di E-Distribuzione per la realizzazione del punto sopra appena descritto (nuovo stallo AT).

2 UBICAZIONE DELL'INTERVENTO ED OPERE ATTRAVERSATE

L'area interessata dalla creazione del nuovo stallo è l'area della CP di Acquapendente che si trova presso le coordinate geografiche 42.741874°, 11.881254°, nel comune di Acquapendente (VT). La zona limitrofa all'area è caratterizzata da una bassa urbanizzazione e da terreni quasi esclusivamente destinati ad un uso agricolo. La CP si affaccia sulla strada provinciale 50; gli edifici più vicini sono posti ad una distanza di almeno 35 m dal recinto che delimita l'area della CP. Il territorio è completamente pianeggiante.



Figura 1 Inquadramento territoriale

Il nuovo stallo si localizza a nord-ovest della Cabina Primaria in uno spazio rettangolare sempre di proprietà di E-Distribuzione, come si può osservare in figura seguente.

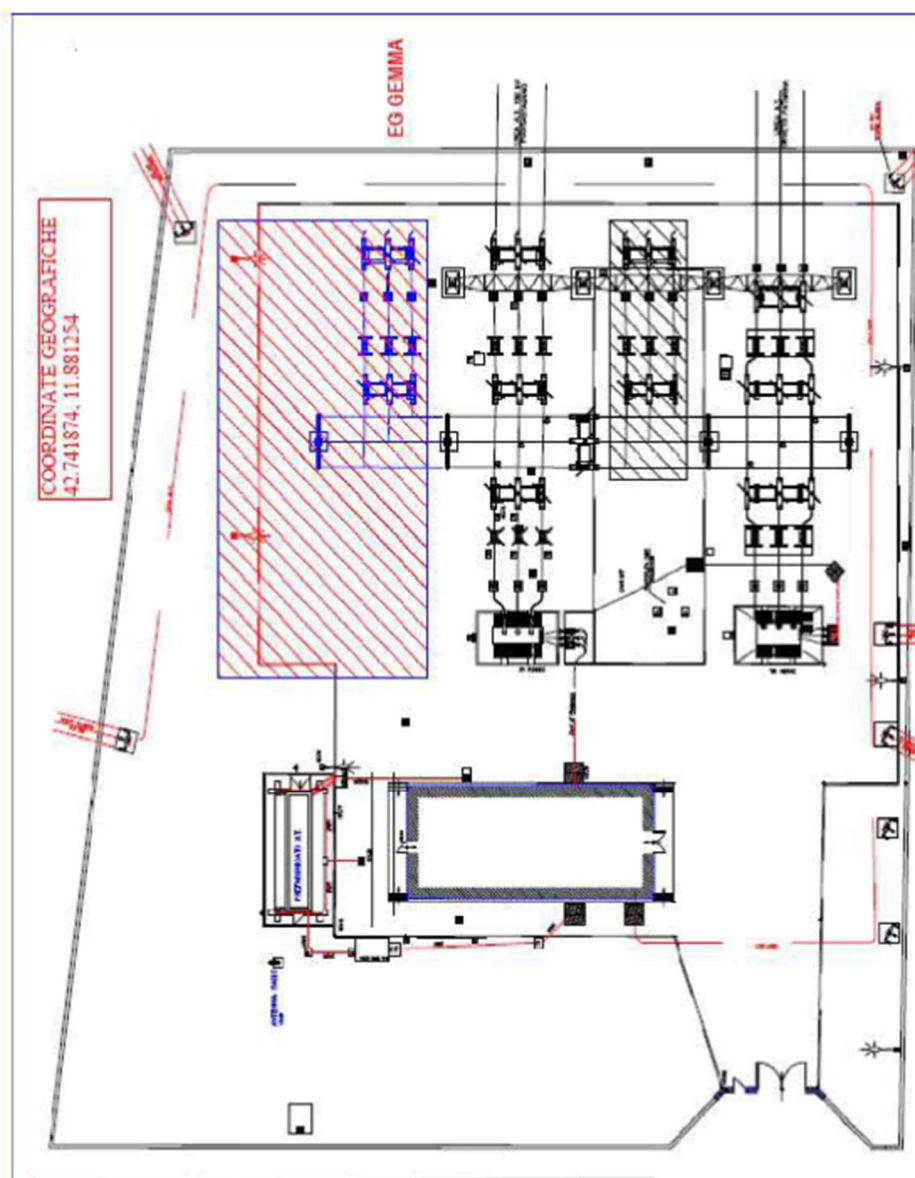


Figura 2 Area di intervento all'interno della CP di Acquapendente

3 DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere oggetto del presente ITER consistono nella realizzazione di:

- Un nuovo Stallo AT nella sezione AT della Cabina Primaria di Acquapendente (VT).

Il lavoro necessario per eseguire la connessione è di tipo complesso. I tempi per la realizzazione della connessione, determinati in via indicativa, con riferimento all'impianto di rete e per le opere a cura E-Distribuzione, sono stimati in 16 mesi, pari a 320 giorni lavorativi. I termini di cui sopra decorrono dalla data di efficacia del contratto di connessione, fra E-Distribuzione e EG GRMMA SRL e sono da intendersi al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento di atti di terzi (concessione e servitù), e di quant'altro necessario alla costruzione ed all'esercizio degli impianti occorrenti. Sono inoltre esclusi ritardi dovuti a cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà di E-Distribuzione.

3.1 Caratteristiche della Cabina Primaria

La Cabina Primaria sarà costituita da un sistema in singola sbarra a 132 kV. La CP presenta due montanti di trasformazione MT/AT ed un edificio quadri MT cui andranno a connettersi i cavi provenienti dal parco fotovoltaico.

Saranno poi presenti apparecchiature per il telecomando ed il telecontrollo necessarie alla gestione dell'impianto.

Durante il normale esercizio nella Cabina Primaria non è prevista la presenza di persone e le normali operazioni di esercizio rete saranno effettuate a distanza.

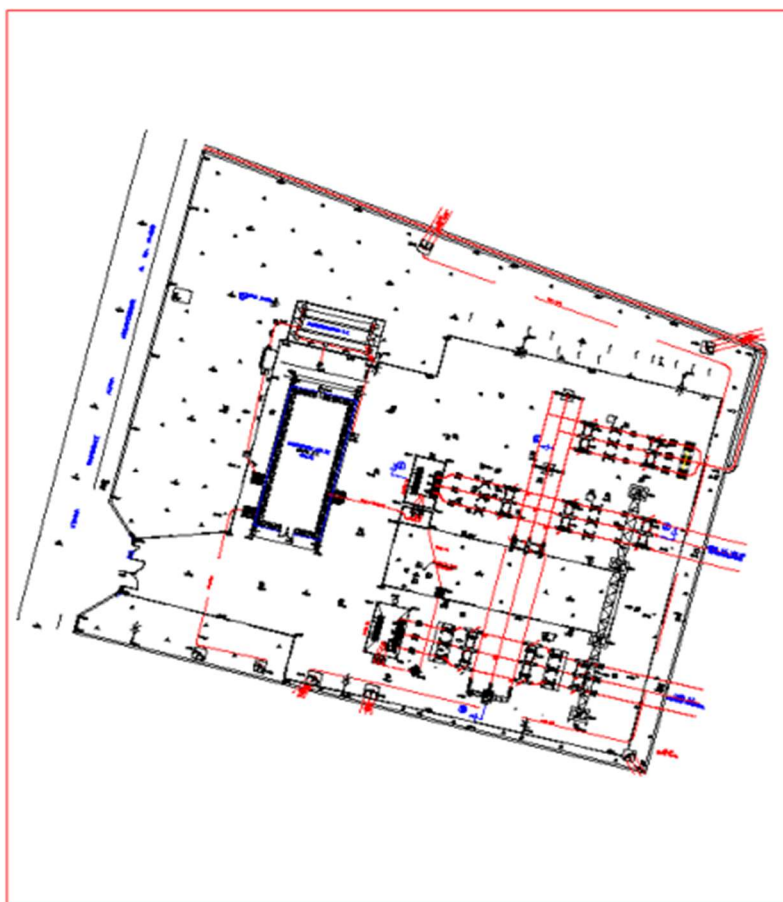


Figura 3 Planimetria Cabina Primaria



3.1.1 Apparecchiature Stallo

Le principali apparecchiature costituenti il nuovo stallo sono: trasformatori di tensione per misure e protezioni, trasformatori di corrente per misure e protezioni, interruttori con TA scorporati, sezionatori e terminale di palo AT. Lo stallo si collegherà alle sbarre tramite sezionatore. Le apparecchiature appena citate devono essere dimensionate per correnti nominali di 1.250 A e per correnti di corto circuito di 31.5 kA.

3.1.2 Opere per apparecchiature elettriche

L'attività di realizzazione della stazione elettrica comporterà la realizzazione di opere di fondazione in conglomerato cementizio armato, opere interrate, il montaggio di strutture metalliche di sostegno delle apparecchiature AT.

3.1.3 Movimenti terra

I lavori civili di preparazione, in funzione delle caratteristiche plano altimetriche e fisico/meccaniche del terreno, saranno mirati a compensare i volumi di sterro e riporto, al fine di realizzare piani a una o più quote diverse, secondo i criteri che verranno definiti nelle successive fasi progettuali; il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e successivamente il suo utilizzo per il riempimento degli scavi e per il livellamento del terreno alla quota finale di progetto, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito. Nel caso in cui i campionamenti eseguiti forniscano un esito negativo, il materiale scavato sarà destinato ad idonea discarica, con le modalità previste dalla normativa vigente e il riempimento verrà effettuato con materiale inerte di idonee caratteristiche.

Poiché per l'esecuzione dei lavori non saranno utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare le rocce e terre, nelle aree a verde, boschive, agricole, residenziali, aste fluviali o canali in cui sono assenti scarichi e in tutte le aree in cui non sia accertata e non si sospetti potenziale contaminazione, nemmeno dovuto a fonti inquinanti diffuse, il materiale scavato sarà considerato idoneo al riutilizzo in sito.

L'eventuale terreno rimosso in eccesso sarà conferito in discarica nel rispetto della normativa vigente.